

# *Ministero della cultura*

CASTELLO SVEVO DI BARI - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

## **CONTRATTAZIONE DECENTRATA SINDACALE - VERBALE**

Il giorno 4 dicembre 2024 alle ore 10.00 in modalità da remoto, con nota prot. 4725-P del 29.11.2024, si sono riunite le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, per discutere del seguente ordine del giorno:

- Progetti di miglioramento dei servizi culturali e amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza anno 2024 e risorse non utilizzate anno 2023.

Sono presenti

Per l'Amministrazione:

**FRANCESCO LONGOBARDI, funzionario delegato dal Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, alla Direzione Regionale Musei Nazionali Puglia**

**ROSARIA PISCOPO, Responsabile Ufficio Risorse Umane e Relazioni Sindacali**

**MARINA DIMATTIA, Responsabile Ufficio Promozione e Comunicazione, nonché segretario di tavolo**

Per la RSU:

**MICHELE TROTTA, SABRINA LOPERFIDO, PIETRO COPANI,**

Per le OOSS:

**MATTEO SCAGLIARINI FP CGIL**

**SABINO SAVINO, ANTONIO ORLANDO** delegazione trattante **FP CGIL**

**PASQUALE NARDONE, FLP MIC**

**GIULIANA MAZZILLI, DINIELLI ROSANNA** - delegazione trattante **FLP MIC**

**ANGELO VALERIO, segretario territoriale UIL PA MIC**

L'Arch. Longobardi, in qualità di funzionario delegato dal Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, al Castello Svevo di Bari - Direzione regionale Musei nazionali Puglia, dà inizio alla seduta salutando i convenuti e avviando la discussione sul primo punto all'ordine del giorno. Il dirigente premette che nei Progetti di miglioramento dei servizi culturali e amministrativi 2024 non è stato incluso il personale assunto successivamente al 10 settembre 2024, data in cui la DRM Puglia ha riferito agli Uffici centrali il numero del personale in servizio pari, allora, a 123 unità; dal 10 settembre scorso ad oggi – continua l'arch. Longobardi – sono, però, entrate in servizio altre 5 unità, per un totale di 127 dipendenti.

Alla luce della circolare DG-OR n. 170 del 03.12.2024 volta a favorire il coinvolgimento di tutto il personale nei progetti locali, redistribuendo il budget assegnato all'istituto, l'amministrazione propone di recepire la stessa inserendo nella ripartizione generale anche i neoassunti. Inoltre – precisa l'arch. Longobardi – 4 delle 127 unità, essendo in mobilità, fanno sicuramente riferimento, per quanto attiene alla retribuzione, all'istituto di competenza. Segnala, infine, che altre 5 unità delle 127 indicate non parteciperanno ai progetti in quanto transitate in altra amministrazione o in quiescenza entro la fine dell'anno.

A nome della FLP, il sig. Nardone fa presente che la circolare parla di opportunità di coinvolgimento dei neoassunti, ragion per cui l'amministrazione non è tenuta necessariamente a farla propria.

Il sig. Scagliarini, premettendo che anche lo scorso anno pur in assenza di circolare, i neo assunti sono stati inseriti nei progetti locali, approva a nome della CGIL la proposta di estensione avanzata dall'amministrazione.

Anche la Uil e la RSU concordano con la proposta dell'amministrazione.

Su impulso dell'arch. Longobardi, le parti sociali decidono che l'avvio dei progetti avvenga dopo il visto dell'UCB, non prima, però, del 2 gennaio.

La dott.ssa Piscopo riferisce che i progetti avranno durata di tre mesi dall'avvio e che, anche per l'anno in corso, in linea con gli anni passati, la distribuzione delle somme sarà determinata sulla base del maggiore o minore impiego dei dipendenti, e con i medesimi criteri previsti negli anni passati, di seguito esplicitati:

- il dipendente assente a qualsiasi titolo fino al 40% del periodo complessivo percepirà il 100% del compenso;
- il dipendente assente a qualsiasi titolo dal 40% al 50% del periodo complessivo percepirà il 70% del compenso;
- il dipendente assente a qualsiasi titolo dal 50% al 70% del periodo complessivo percepirà il 50% del compenso;
- il dipendente assente a qualsiasi titolo oltre il 70% del periodo complessivo non percepirà alcun compenso.

Si concorda di riconoscere una percentuale maggiorata del 30%, a una sola unità impegnata nel coordinamento delle attività progettuali afferenti a tutti i siti della cultura, individuata nella dott.ssa Piscopo.

Con riferimento, invece, al compenso maggiorato del 10% assegnato negli anni scorsi ai responsabili dei singoli progetti individuati nei direttori dei singoli siti, (i quali non potranno cumulare le quote laddove risultino responsabili di più progetti), il tavolo avvia una discussione su impulso della CGIL. A tal proposito, il sig. Scagliarini, rilevando il maggior numero di progetti presentati quest'anno rispetto allo scorso, considerato il coinvolgimento dei neoassunti e, al fine di non incidere molto sul compenso spettante alle singole unità partecipanti, propone la riduzione della percentuale destinata ai coordinatori dei progetti.

Dopo ampio dibattito, le sigle sindacali e la RSU definiscono che il compenso maggiorato spettante ai coordinatori sarà del 5 per cento.

Per quanto attiene al 30 per cento spettante a una sola unità impegnata nel coordinamento delle attività progettuali, il sig. Scagliarini propone che, per il futuro prossimo, l'unità addetta al coordinamento venga definita attraverso un interpello. La FLP concorda con la CGIL.

L'arch. Longobardi, pur evidenziando l'esperienza acquisita negli anni dalla dott.ssa Piscopo, tra le poche unità in servizio in grado di portare a compimento l'attività di coordinamento, concorda con la proposta della CGIL, procedendo con un interpello da pubblicare immediatamente dopo la circolare di riferimento dei vari progetti.

Infine, su impulso del sig. Valerio, l'amministrazione riferisce che anche il personale di Area II può partecipare ai progetti locali in qualità di coordinatore.

L'amministrazione, le OO.SS. e la RSU approvano l'accordo "Progetti di miglioramento dei servizi culturali e amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza anno 2024 e risorse non utilizzate anno 2023".

Conclusa la discussione sui Progetti di miglioramento dei servizi culturali e amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza anno 2024, il sig. Nardone chiede all'amministrazione se il problema della sospensione del servizio di riscaldamento al museo di Altamura, conseguente al mancato pagamento di alcune fatture, sia stato risolto. Il sig. Valerio evidenzia che la problematica riguarda anche il castello di Bari.

L'amministrazione assicura che nella giornata di ieri, 3 dicembre, le bollette in questione, afferenti a entrambi i siti, sono state saldate e il servizio sarà, quindi, ripristinato a breve.

A seguire, l'arch. Longobardi riferisce che, considerati i numeri del personale in servizio presso il sito di Siponto e il Castello di Manfredonia e visto il superamento delle 12 turnazioni di reperibilità mensili previste nel mese di dicembre, è opportuno sospendere fin da subito la reperibilità presso il sito di Mattinata, invitando il personale del castello di Manfredonia a svolgere la propria reperibilità presso il sito di Siponto. L'amministrazione propone, quindi, sentita anche la direttrice dei siti, dott.ssa Annalisa Treglia, l'eliminazione della turnazione a Mattinata.

Il sig. Scagliarini, pur comprendendo la scelta dell'amministrazione, sentiti nei giorni scorsi i colleghi di Siponto i quali hanno evidenziato che non ci sono le condizioni per la reperibilità, non condivide la proposta dell'amministrazione, a meno che non si proceda con un interpello rivolto al personale di Siponto; chiede, piuttosto, all'amministrazione di verificare la reale situazione a Siponto.

Il sig. Nardone concorda con la CGIL, ritenendo necessario un interpello già per il mese in corso; a gennaio – continua – si potrebbe poi stilare l'accordo per tutte le sedi.

L'arch. Longobardi accetta la proposta di interpello, e procederà a strettissimo giro, a richiedere al personale del castello di Manfredonia la disponibilità a svolgere reperibilità presso il sito di Siponto.

Su impulso del sig. Trotta, l'arch. Longobardi si impegna personalmente a redigere una proposta di reperibilità delle unità di Siponto a Manfredonia, sulla base del turno di dicembre già acquisito dall'amministrazione.


Il sig. Scagliarini invita l'amministrazione a risolvere, quanto prima, la spiacevole situazione in cui si trovano i neoassunti, ospiti nella stanza del dirigente, senza quindi una postazione idonea assegnata.

L'amministrazione assicura di essere già impegnata nella risoluzione della problematica.

Su impulso del sig. Valerio, l'arch. Longobardi precisa che con l'interpello rivolto ai capi servizio, sarà nominato anche il vice caposervizio, corrispondente al secondo in graduatoria.

La riunione si chiude alle ore 12.05  
Il verbale viene letto e approvato

*Bari, 04.12.2024*

IL DELEGATO ALLA DIREZIONE REGIONALE  
MUSEI NAZIONALI PUGLIA  
Arch. Francesco Longobardi  
  
LA RSU  
LE OO.SS.